

Rapporto sulle entrate - Giugno 2012

Le entrate tributarie e contributive del periodo gennaio-giugno 2012, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, mostrano nel complesso una crescita di 7.125 milioni di euro (+ 2,4 per cento). Tale crescita è la risultante tra l'aumento registrato nel comparto delle entrate tributarie (+ 8.432 milioni di euro, pari a + 4,5 per cento) e la riduzione evidenziata nel comparto delle entrate contributive (- 1.307 milioni di euro, pari a - 1,2 per cento).

Il confronto gettito-previsioni riferito al periodo in esame è poco significativo. Infatti, con le informazioni disponibili al momento è possibile tracciare un quadro ancora provvisorio degli andamenti delle entrate tributarie e contributive. In generale, un'eventuale differenza tra gettito e previsioni mensilizzate per la prima parte dell'anno non può essere assunta ad indicatore di quello che potrà essere lo scostamento effettivo tra previsioni e consuntivo a fine anno; solo le informazioni relative ai versamenti in autotassazione potranno fornire indicazioni più puntuali circa l'effettivo andamento del gettito rispetto alle previsioni.

Tenendo conto di quanto previsto dal DPCM 6 giugno 2012 in materia di rinvio delle scadenze di versamento dei tributi dovuti dalle persone fisiche e dai contribuenti soggetti agli studi di settore, un utile esercizio infrannuale di confronto tra gettito realizzato e previsioni mensilizzate potrà essere operato con i dati relativi a tutto il mese di settembre.

Di seguito l'analisi dell'andamento delle entrate tributarie e delle entrate contributive.

Andamento delle entrate tributarie

1. Le entrate tributarie.

Le entrate tributarie del periodo gennaio-giugno 2012 evidenziano una crescita tendenziale del gettito pari a +8.432 milioni di euro (+4,5 per cento). Nel quadro di un ciclo economico fortemente negativo le entrate tributarie nel primo semestre del 2012 sono state sostenute dalle misure correttive varate a partire dalla seconda metà del 2011. Le imposte contabilizzate al bilancio dello Stato registrano una variazione positiva (+7.963 milioni di euro, +4,3 per cento) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In crescita i ruoli incassati che evidenziano un incremento pari a +146 milioni di euro (+4,5 per cento). Positivo l'andamento delle imposte degli enti locali che registrano una crescita di +1.130 milioni di euro (+7,7 per cento). Le poste correttive segnalano un incremento di +807 milioni di euro (+6,6 per cento).

Gen-Giu	2011	2012	Δ	Δ%
Totale	188.775	197.207	8.432	4,5%
Bilancio Stato	183.217	191.180	7.963	4,3%
Ruoli (incassi)	3.230	3.376	146	4,5%
Enti territoriali	14.645	15.775	1.130	7,7%
Poste correttive (*)	-12.317	-13.124	-807	-6,6%

(*) le poste correttive nettizzano il gettito

1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (competenza giuridica).

Nel periodo gennaio-giugno 2012 le entrate tributarie del bilancio dello Stato si sono attestate a 191.180 milioni di euro, in crescita rispetto a quelle registrate nello stesso periodo del 2011 (+7.963 milioni di euro, +4,3 per cento). Ai fini di un confronto omogeneo, è tuttavia necessario precisare che nel mese di aprile 2011 si era registrata l'entrata una tantum relativa all'imposta sostitutiva sul leasing immobiliare (+1.259 milioni di euro). Al netto di questa entrata straordinaria le entrate registrano una crescita tendenziale del +5,1%. In particolare, ha contribuito alla variazione positiva delle entrate il gettito dell'imposta municipale propria (IMU) per la quota riservata all'erario pari a 3.934 milioni di euro, affluito al Bilancio dello Stato con la prima rata di acconto versata a giugno, in linea con le previsioni. Tra le imposte dirette (+4.964 milioni di euro, +5,1 per cento) risultano in lieve flessione l'IRES (-157 milioni di euro, -1,6 per cento) e l'IRE (-381 milioni di euro, -0,5 per cento) che riflette essenzialmente l'andamento nei primi mesi dell'anno delle ritenute dei lavoratori autonomi e anche la riduzione della ritenuta d'acconto dal 10 al 5 per cento sui bonifici disposti dai contribuenti per beneficiare delle detrazioni di imposta concesse nella misura del 36% delle spese di ristrutturazione edilizia e del 55% delle spese di riqualificazione energetica degli edifici; tale riduzione si tradurrà in un corrispondente aumento dell'autoliquidazione a saldo nel 2013. Le imposte indirette registrano una crescita pari a +2.999 milioni di euro, +3,5 per cento sulla quale incide positivamente l'incremento dell'imposta di bollo (+2.066 milioni di euro, pari a +136,3%) trainato dalle modifiche normative introdotte dai decreti varati a partire dalla scorsa estate. Risulta in calo il gettito dell'IVA (-705 milioni di euro, -1,4 per cento). Il prelievo sulle importazioni (+229 milioni di euro, +2,8 per cento) per effetto del rialzo del prezzo dei prodotti petroliferi, compensa infatti solo in parte la flessione dell'IVA sugli scambi interni (-934 milioni di euro, -2,2 per cento) che risente della stagnazione della domanda interna e della debolezza nel comparto dei beni di consumo. Per quanto riguarda il comparto dei prodotti energetici, segnano un significativo incremento l'imposta di fabbricazione sugli oli minerali (+2.136 milioni di euro, +24,2 per cento) anche per effetto degli aumenti delle accise disposti dall'art. 15, comma 1, del D.L. n. 201/2011 e l'imposta sull'energia elettrica e relative addizionali (+786 milioni di euro, pari a +115,2%) da imputare alla circostanza che a decorrere dall'anno 2012 l'addizionale comunale e provinciale sull'energia elettrica cessano di essere applicate rispettivamente nelle Regioni a statuto ordinario e nelle province e i relativi gettiti sono attribuiti al bilancio dello Stato attraverso l'equivalente aumento dell'accisa erariale. In flessione le entrate per il gioco del lotto (-234 milioni di euro, pari al -7,0%).

Gen-Giu	2011	2012	Δ	Δ%
Totale	183.217	191.180	7.963	4,3%
Imp. Dirette	96.764	101.728	4.964	5,1%
IRE	79.199	78.818	-381	-0,5%
IRES	9.962	9.805	-157	-1,6%
Imp. Indirette	86.453	89.452	2.999	3,5%
IVA	50.843	50.138	-705	-1,4%
Lotto	3.361	3.127	-234	-7,0%

1.2 I ruoli (incassi).

Positivo l'andamento dei ruoli incassati nel periodo gennaio-giugno 2012 rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente che ammontano a complessivi 3.376 milioni di euro registrando una variazione positiva di +146 milioni di euro (+4,5 per cento).

Gen-Giu	2011	2012	Δ	Δ%
Totale	3.230	3.376	146	4,5%
Imp. Dirette	1.924	2.241	317	16,5%
Imp. Indirette	1.306	1.135	-171	-13,1%

1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali.

Le entrate tributarie degli enti territoriali nei primi sei mesi del 2012 segnano un incremento rispetto a quelle registrate nel corrispondente periodo dell'anno precedente: si registrano complessivamente entrate per +15.775 milioni di euro con una variazione positiva di +1.130 milioni di euro (+7,7 per cento). In

sensibile crescita l'addizionale regionale interessata dal D.L. n.201/2011 in merito all'aumento dell'aliquota base al 1,23% (dallo 0,90% precedente).

Gen-Giu	2011	2012	Δ	Δ%
Totale	14.645	15.775	1.130	7,7%
Add. Regionale	3.183	4.035	852	26,8%
Add. Comunale	1.038	1.160	122	11,8%
IRAP	10.424	10.580	156	1,5%

1.4 Le poste correttive.

L'ammontare delle poste correttive nel periodo considerato, pari a +13.124 milioni di euro (+6,6 per cento), è in aumento rispetto a quello del corrispondente periodo dell'anno scorso. Le compensazioni relative alle imposte indirette attribuibili all'IVA evidenziano un'aumento di +650 milioni di euro (+9,3 per cento). In crescita le compensazioni relative alle imposte dirette (+151 milioni di euro, +6,1 per cento) e in misura più contenuta le compensazioni relative alle vincite del lotto (+30 milioni di euro, pari al +1,2 per cento).

Gen-Giu	2011	2012	Δ	Δ%
Totale	12.317	13.124	807	6,6%
Comp. Dirette	2.481	2.633	152	6,1%
Comp. Indirette	7.000	7.650	650	9,3%
Comp. Territoriali	298	273	-25	-8,4%
Vincite	2.538	2.568	30	1,2%

2. Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (incassi).

Le entrate tributarie del bilancio dello Stato incassate nel periodo ammontano a 180.141 milioni di euro e crescono rispetto allo stesso periodo del 2011 di +3.668 milioni di euro (+2,1 per cento). La minor percentuale di crescita degli incassi rispetto alla competenza è dovuta alla circostanza che da settembre 2011 gli agenti riscossori accreditano direttamente agli enti beneficiari le quote di gettito erariale della regione Trentino-Alto Adige e delle province autonome di Trento e Bolzano. La diversa contabilizzazione dei versamenti registrati sul bilancio dello Stato per l'anno 2012 rispetto al 2011 a seguito della suddetta circostanza determina elementi di disomogeneità nel confronto tendenziale 2012-2011. Al risultato contribuiscono le imposte indirette per +1.007 milioni di euro (+1,3 per cento) tra le quali si evidenzia la variazione negativa del gettito IVA (-1.701 milioni di euro, pari al -3,4 per cento), e l'andamento positivo degli oli minerali (+1.535 milioni di euro, +17,4 per cento); registrano una flessione le entrate di lotto e lotterie (-208 milioni di euro, -6,2 per cento). In recupero le imposte dirette che mostrano un sensibile aumento (+2.591 milioni di euro, +2,7 per cento) in controtendenza l'IRE che registra una variazione negativa di (-1.967 milioni di euro, pari al -2,5 per cento).

Appendice statistica

Bilancio dello Stato				
Competenza giuridica				
Gen-Giu	2011	2012	Δ	Δ%
Totale entrate	183.217	191.180	7.963	4,3%
Totale Dirette	96.764	101.728	4.964	5,1%
IRE	79.199	78.818	-381	-0,5%
IRES	9.962	9.805	-157	-1,6%
Sostitutiva	3.309	4.854	1.545	46,7%
Altre dirette	4.294	8.251	3.957	92,2%
Totale Indirette	86.453	89.452	2.999	3,5%
IVA	50.843	50.138	-705	-1,4%
Oli minerali	8.824	10.960	2.136	24,2%
Tabacchi	5.284	5.346	62	1,2%
Lotto e lotterie	6.728	6.399	-329	-4,9%
Altre indirette	14.774	16.609	1.835	12,4%

Bilancio dello Stato				
Incassi				
Gen-Giu	2011	2012	Δ	Δ%
Totale entrate	176.473	180.141	3.668	2,1%
Totale Dirette	95.020	97.611	2.591	2,7%
IRE	77.276	75.309	-1.967	-2,5%
IRES	10.507	10.072	-435	-4,1%
Sostitutiva	3.242	4.645	1.403	43,3%
Altre dirette	3.995	7.585	3.590	89,9%
Totale Indirette	81.453	82.530	1.077	1,3%
IVA	50.311	48.610	-1.701	-3,4%
Oli minerali	8.826	10.361	1.535	17,4%
Tabacchi	5.014	5.039	25	0,5%
Lotto e lotterie	3.376	3.168	-208	-6,2%
Altre indirette	13.926	15.352	1.426	10,2%

Guida all'interpretazione dei paragrafi.

1. Le entrate tributarie esaminate nel presente rapporto sono tutte quelle che possono essere monitorate mensilmente: i capitoli del bilancio dello Stato, i ruoli incassati, le compensazioni d'imposta, le vincite al lotto, l'IRAP e l'addizionale regionale e comunale all'IRE. Il criterio di classificazione di riferimento è la competenza economica secondo le regole del SEC95 e l'indicatore di riferimento è il deficit monitorato ai fini del rispetto del Patto di Stabilità sottoscritto dai Paesi dell'Unione Europea.
 - 1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono di competenza giuridica, ma al netto delle entrate da ruoli.
 - 1.2 Ai fini del calcolo del deficit i ruoli sono considerati in termini di cassa.
 - 1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali esaminate sono, al momento, le uniche mensilmente monitorabili.
 - 1.4 Compensazioni d'imposte e vincite lotto sono poste correttive poiché, sottratte al gettito complessivo, nettizzano le entrate tributarie secondo i principi della contabilità nazionale.
2. Le previsioni sono quelle ufficiali dell'ultimo documento di finanza pubblica disponibile.
3. Gli incassi del bilancio dello Stato vengono presentati perché utili ai fini della valutazione del fabbisogno.

Andamento delle entrate contributive

1. Le entrate contributive.

Le entrate contributive incassate nei primi sei mesi del 2012 hanno fatto registrare, nel complesso, una contrazione di circa 1.300 milioni rispetto a quelle del 2011.

<i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i>					
	Giugno (mln.)	2011	2012	diff.	var %
(a) INPS		95.919	94.489	-1.430	-1,5
INAIL		5.578	5.514	-64	-1,1
(b) ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI		3.313	3.500	187	5,6
TOTALE		104.810	103.503	-1.307	-1,2

(a) Dato elaborato in base ai flussi mensili e al Bilancio Preventivo 2012 dell'INPS. L'art. 21 del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/2011, ha soppresso l'INPDAP e l'ENPALS e ha attribuito le funzioni all'INPS a partire dal mese di gennaio 2012. Per omogeneità di confronto le entrate contributive del 2011 includono quelle dei due enti soppressi.

(b) Gli Enti previdenziali privatizzati al momento forniscono i dati di cassa nei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre, pertanto i dati degli altri mesi sono stimati.

Le entrate contributive dell'INPS, comprensive delle risultanze dell'ex-INPDAP e dell'ex-ENPALS, sono risultate inferiori di 1.430 milioni rispetto a quelle registrate nel corrispondente periodo del 2011, attestandosi sui 94.490 milioni. Anche al netto delle entrate delle due nuove gestioni, i contributi dell'INPS hanno registrato una diminuzione (-1 per cento). Il calo registrato dalle entrate in questione non dovrebbe, verosimilmente, avere riflessi negativi sulle stime contenute nel DEF '12, in quanto in contabilità nazionale i contributi sociali sono registrati in termini di competenza; infatti la suddetta riduzione è dovuta a minori introiti relativi sia alla riscossione dei crediti contributivi sia ad un aumento delle rateizzazioni richieste dai contribuenti.

I premi incassati dall'INAIL hanno subito un calo dell'1,1 per cento. Si confermano in crescita gli incassi contributivi delle casse privatizzate, che recepiscono gli effetti degli aumenti delle aliquote contributive recentemente introdotti.